Compito di Geometria e Algebra per Ing. Informatica ed Elettronica 17-02-2015

1) Sia $f: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^3$ la funzione lineare definita da

$$f((x, y, z, t)) = (-x + y - 2z + kt, x + y + t, 2x + y + z) \ \forall (x, y, z, t) \in \mathbf{R}^4, k \in \mathbf{R}$$

- a) Per ogni $k \in \mathbf{R}$ trovare un insieme di generatori, una base e la dimensione dell'immagine di $f(I_f)$.
- b) Discutere l'appartenenza di $\mathbf{w} = (1, \alpha, 4)$ ad $I_f, \alpha \in \mathbf{R}$.
- 2) Discutere i seguenti sistemi lineari

a)
$$\begin{cases} x - y + z = \alpha \\ x + 2y - z = -1 \\ -3y + \alpha z = \beta \end{cases}$$
 b)
$$\begin{cases} x - y + z + \alpha t = 0 \\ x + 2y - z - t = 0 \\ -3y + \alpha z + \beta t = 0 \end{cases}$$
 $(\alpha, \beta \in \mathbf{R})$

3) Sia
$$A = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 3 \\ 0 & \alpha & 0 \\ 1 & 0 & 4 \end{pmatrix}$$
.

- a) Trovare gli eventuali valori di $\alpha \in \mathbf{R}$ per i quali A è diagonalizzabile.
- b) Trovare gli eventuali valori di $\alpha \in \mathbf{R}$ per i quali A è invertibile e risulta $5|A^{-1}| \ge \operatorname{tr}(A) - 6.$

4) Sia
$$A = \begin{pmatrix} 15 & 0 & 4 \\ 0 & -1 & 0 \\ 4 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$
 (A è simmetrica).

- a) Diagonalizzare A con una matrice ortogonale U.
- b) Rappresentare A^3 come combinazione lineare di A^2 , $A \in I_3$.
- **5)** Trovare:
 - a) le equazioni ridotte della retta t passante per P(1,2,3), parallela al piano
 - $\pi \equiv 4x + 2y + 3z 5 = 0 \text{ e perpendicolare alla retta } r \equiv \begin{cases} x 2z + 3 = 0 \\ y z + 5 = 0 \end{cases}$ b) $\alpha, \beta \in \mathbf{R}$ in modo che la minima distanza tra le rette $r_1 \equiv \begin{cases} x = 3z 5 \\ y = 2z 3 \end{cases}$ e $r_2 \equiv \begin{cases} x = 3z + \alpha \\ y = 4z + \beta \end{cases}$ sia minore di $2\sqrt{10}$,
 - c) l'equazione delle eventuali sfere S di raggio $R=2\sqrt{3}$, tangenti il piar $\pi_1 \equiv x + y + z - 6 = 0$ ed aventi il centro sulla retta $r_3 \equiv \begin{cases} x = 2z - 5 \\ y = 3z - 7 \end{cases}$

N.B. Tutti i passaggi devono essere opportunamente motivati.

Soluzione. 1) a) Risulta

$$I_f = \{(-x+y-2z+kt, x+y+t, 2x+y+z) : x, y, z, t \in \mathbf{R}\} \subseteq \mathbf{R}^3$$

quindi l'insieme

$$S = \{(-1, 1, 2), (1, 1, 1), (-2, 0, 1), (k, 1, 0)\}$$

genera I_f .

Consideriamo adesso la matrice A che ha come righe i vettori di S,

$$A = \left(\begin{array}{rrr} -1 & 1 & 2 \\ 1 & 1 & 1 \\ -2 & 0 & 1 \\ k & 1 & 0 \end{array}\right) .$$

Consideriamo il determinante del minore C ottenuto prendendo gli elementi all'incrocio delle prime due righe e delle prime due colonne:

$$|C| = \begin{vmatrix} -1 & 1 \\ 1 & 1 \end{vmatrix} = -2 \neq 0$$
.

Consideriamo adesso i determinanti dei due orlati ottenuti da C:

$$\begin{vmatrix} -1 & 1 & 2 \\ 1 & 1 & 1 \\ -2 & 0 & 1 \end{vmatrix} = 0 \quad \begin{vmatrix} -1 & 1 & 2 \\ 1 & 1 & 1 \\ k & 1 & 0 \end{vmatrix} = -k + 3$$

Possiamo quindi dire che se $k \neq 3$ allora r(A) = 3 mentre se k = 3 allora r(A) = 2. Pertanto se

$$k \neq 3 \to \text{dim} W = 3 \ (= r(A))$$
e $S' = \{ (-1,1,2), (1,1,1), (3,1,0) \}$ è una base di I_f .

Si noti che in questo caso $I_f = \mathbf{R}^3$ e quindi può andare bene una qualunque base di \mathbf{R}^3 . Se

$$k=3 \to \mathrm{dim} W=2 \ (=r(A))$$
e $\overline{S}=\{(-1,1,2),(1,1,1)\}$ è una base di $I_f.$

b) Se $k \neq 3$, poichè $I_f = \mathbf{R}^3$ chiaramente $\mathbf{w} \in I_f$, qualunque sia $\alpha \in \mathbf{R}$.

Se k=3 risulta $\mathbf{w}\in I_f\iff$ la matrice ottenuta prendendo come righe i vettori della base \overline{S} di I_f e il vettore \mathbf{w} ha rango due. Poichè tale matrice è

$$B = \left(\begin{array}{rrr} -1 & 1 & 2\\ 1 & 1 & 1\\ 1 & \alpha & 4 \end{array}\right)$$

questo accade esattamente quando il suo determinante è uguale a 0, ossia $|B|=3\alpha-9=0$ e quindi $\alpha=3$.

2) a) Calcoliamo anzitutto il determinante della matrice incompleta A del sistema (che è una matrice quadrata 3×3):

$$|A| = \begin{vmatrix} 1 & -1 & 1 \\ 1 & 2 & -1 \\ 0 & -3 & \alpha \end{vmatrix} = 3\alpha - 6.$$

Quindi se $\alpha \neq 2$ il sistema è di Cramer e ha quindi un'unica soluzione, qualunque sia il valore di β .

Supponiamo allora $\alpha = 2$ e consideriamo la matrice completa del sistema A : B. Risulta

$$A:B = \begin{pmatrix} 1 & -1 & 1 & 2 \\ 1 & 2 & -1 & -1 \\ 0 & -3 & 2 & \beta \end{pmatrix}$$

e calcoliamo il determinante dei minori orlati di ordine tre del minore di ordine due formato dalle prime due righe e dalle prime due colonne, minore che ha determinante uguale a 3. Il primo di questi minori è proprio A che ha determinante, come sappiamo, nullo, mentre il secondo è

$$\left(\begin{array}{ccc}
1 & -1 & 2 \\
1 & 2 & -1 \\
0 & -3 & \beta
\end{array}\right)$$

che ha determinante $3\beta - 9$. Quindi se $\beta \neq 3$ si ha $r(A:B) = 3 \neq 2 = r(A)$ e quindi per il teorema di Rouchè-Capelli il sistema non ha soluzioni.

Se invece $\beta = 3$ si ha r(A : B) = r(A) = 2 e, sempre per il teorema di Rouchè-Capelli il sistema ha $\infty^{3-2} = \infty^1$ soluzioni.

b) Il sistema è omogeneo e la sua matrice incompleta \overline{A} (l'unica che è necessario considerare) coincide con la matrice completa del sistema a). Quindi:

se
$$\alpha \neq 2$$
 o $\beta \neq 3$ è $r(\overline{A}) = 3$ e il sistema ha $\infty^{4-3} = \infty^1$ soluzioni, se $\alpha = 2$ e $\beta = 3$ è $r(\overline{A}) = 2$ e il sistema ha $\infty^{4-2} = \infty^2$ soluzioni.

3) a) Calcoliamo il polinomio caratteristico di A:

$$\Delta_A(\lambda) = \begin{vmatrix} \lambda - 2 & 0 & -3 \\ 0 & \lambda - \alpha & 0 \\ -1 & 0 & \lambda - 4 \end{vmatrix} = (\lambda - \alpha)(\lambda^2 - 6\lambda + 5) = (\lambda - \alpha)(\lambda - 1)(\lambda - 5)$$

e quindi gli autovalori di A sono α , 1, 5.

Se $\alpha \neq 1$ e $\alpha \neq 5$ i tre autovalori sono tutti distinti (quindi in particolare ogni autovalore ha molteplicità algebrica e molteplicità geometrica uguale a 1). La matrice A è quindi diagonalizzabile.

Se $\alpha=1$ allora $\lambda=5$ è tale che m.a. di $\delta=1=$ m.g. di $\delta.$

Invece $\lambda = 1$ è tale che m.a. di 1 = 2 e dobbiamo quindi quindi trovare la m.g. di 1.

Quest'ultima è data da

$$3 - r(1I - A) = 3 - r \begin{pmatrix} -1 & 0 & -3 \\ 0 & 0 & 0 \\ -1 & 0 & -3 \end{pmatrix} = 3 - 1 = 2$$

e quindi m.g. di 1 = 2 = m.a. di 1. Allora A è diagonalizzabile.

Se $\alpha = 5$ allora $\lambda = 1$ è tale che m.a. di 1 = 1 = m.g. di 1.

Invece $\lambda=5$ è tale che m.a. di 5=2 e dobbiamo quindi quindi trovare la m.g. di 5. Quest'ultima è data da

$$3 - r(5I - A) = 3 - r \begin{pmatrix} 3 & 0 & -3 \\ 0 & 0 & 0 \\ -1 & 0 & 1 \end{pmatrix} = 3 - 1 = 2$$

e quindi m.g. di 5 = 2 = m.a. di 5. Anche in questo caso A è diagonalizzabile.

2) Poichè $|A| = 5\alpha$, A è invertibile $\iff \alpha \neq 0$. Poichè $|A^{-1}| = 1/|A| = 1/5\alpha$ si ha che

$$5|A^{-1}| \ge \operatorname{tr}(A) - 6 \iff 5 \cdot \frac{1}{5\alpha} \ge (2 + \alpha + 4) - 6 \iff \frac{1}{\alpha} \ge \alpha \iff \alpha < -1 \text{ oppure } 0 < \alpha < 1.$$

4) a) Calcoliamo il polinomio caratteristico di A:

$$\Delta_A(\lambda) = \begin{vmatrix} \lambda - 15 & 0 & -4 \\ 0 & \lambda + 1 & 0 \\ -4 & 0 & \lambda \end{vmatrix} = (\lambda + 1)^2 (\lambda - 16)$$

e quindi gli autovalori di A sono -1, 16.

Determiniamo i relativi autospazi:

$$V_{16} = \left\{ (x, y, z) \in \mathbf{R}^3 : \left\{ \begin{array}{c} x - 4z = 0 \\ 17y = 0 \\ -4x + 16z = 0 \end{array} \right\} \right.$$

e una sua base ortonormale è data da $\{(4/\sqrt{17},0,1/\sqrt{17})\}.$

$$V_{-1} = \left\{ (x, y, z) \in \mathbf{R}^3 : \left\{ \begin{array}{c} -16x - 4z = 0 \\ -4x - z = 0 \end{array} \right\} \right.$$

e una sua base ortonormale è data da $\{(0,1,0),(1/\sqrt{17},0,-4/\sqrt{17})\}.$

Quindi $\{(4/\sqrt{17},0,1/\sqrt{17}),(0,1,0),(1/\sqrt{17},0,-4/\sqrt{17})\}$ è una base ortonormale di ${\bf R}^3$ formata da autovettori di A e la matrice

$$U = \begin{pmatrix} 4/\sqrt{17} & 0 & 1/\sqrt{17} \\ 0 & 1 & 0 \\ 1/\sqrt{17} & 0 & -4/\sqrt{17} \end{pmatrix}$$

è ortogonale e diagonalizza A. Risulta

$$U_{-1}AU = \lambda = \begin{pmatrix} 16 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} .$$

b) Risulta

$$\Delta_A(\lambda) = \lambda^3 - 14\lambda^2 - 31\lambda - 16$$

e per il teorema di Hamilton-Cayley $\Delta_A(A) = 0$ ossia

$$A^3 - 14A^2 - 31A - 16I_3 = 0$$
 e quindi $A^3 = 14A^2 + 31A + 16I_3$.

5) a) La generica retta per P ha equazione

$$t \equiv \frac{x-1}{\ell} = \frac{y-2}{m} = \frac{z-3}{n} \ .$$

La condizione di parallelismo con π ($a\ell+bm+cn=0$) porta all'equazione $4\ell+2m+3n=0$, mentre la condizione di perpendicolarità con r ($\ell\ell_1+mm_1+nn_1=0$) di parametri direttori 2, 1, 1 porta all'equazione $2\ell+m+n=0$. Il sistema delle due equazioni fornisce n=0 e $m=-2\ell$ e quindi

$$t \equiv \left\{ \begin{array}{l} y = -2x + 4 \\ z = 3 \end{array} \right. .$$

b) I parametri direttori di r_1 e r_2 sono rispettivamente 3, 2, 1 e 3, 4, 1 e, non essendo proporzionali, possiamo dire che r_1 e r_2 non sono parallele.

Determiniamo adesso il piano π contenente r_1 e parallelo a r_2 . Preso un generico punto P di r_2 sarà $d(r_1, r_2) = d(P, \pi)$.

Il fascio di piani di asse r_1 ha equazione

$$\pi \equiv x - 3z + 5 + \lambda(y - 2z + 3) = 0$$
 ossia $\pi \equiv x + \lambda y + (-3 - 2\lambda)z + 5 + 3\lambda = 0$.

Risulta $\pi \parallel r_2 \iff 3+4\lambda-3-2\lambda=0 \iff \lambda=0$ e quindi $\pi\equiv x-3z+5=0$. Come punto di r_2 prendiamo $P(\alpha,\beta,0)$. Risulta allora

$$d(r_1, r_2) = d(P, \pi) = \frac{|\alpha + 5|}{\sqrt{10}}$$

e

$$\frac{|\alpha+5|}{\sqrt{10}} < 2\sqrt{10} \iff |\alpha+5| < 20 \iff -25 < \alpha < 15 \ .$$

c) Il centro C è un punto di r_3 , quindi $C(2\alpha - 5, 3\alpha - 7, \alpha)$. La sfera S è tangente a $\pi_1 \iff d(C, \pi_1) = R \iff$

$$\frac{|2\alpha-5+3\alpha-7+\alpha-6|}{\sqrt{3}} = 2\sqrt{3} \iff |6\alpha-18| = 6 \iff \alpha=4 \text{ oppure } \alpha=2 \ .$$

Se $\alpha=4$ risulta $C_1(3,5,4), R=2\sqrt{3}$ e

$$S_1 \equiv (x-3)^2 + (y-5)^2 + (z-4)^2 = 12$$
,

se invece $\alpha=2$ risulta $C_2(-1,-1,2), R=2\sqrt{3}$ e

$$S_2 \equiv (x+1)^2 + (y+1)^2 + (z-2)^2 = 12$$
.

Compito di Geometria e Algebra per Ing. Informatica ed Elettronica 12-01-2015

1) Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^4$ la funzione lineare definita da

$$f((x,y,z)) = (y - 2z, x + y + z, x + 2y - z, x + kz) \quad k \in \mathbf{R} .$$

- a) Per ogni $k \in \mathbf{R}$ trovare una base e la dimensione di N_f (nucleo di f) e I_f (immagine $\operatorname{di} f$).
- b) Per i valori di k per i quali dim $I_f = 2$, discutere l'appartenenza di $\mathbf{w} = (1, 2, 3, \alpha)$ ad I_f usando la riduzione a gradini ($\alpha \in \mathbf{R}$).
- 2) Discutere i seguenti sistemi lineari

a)
$$\begin{cases} x - \alpha y + 2z = -2 \\ 2x + 3y - z = 1 \\ x + z = \beta \end{cases}$$
 b)
$$\begin{cases} x - \alpha y + 2z - 2t = 0 \\ 2x + 3y - z + t = 0 \\ x + z + \beta t = 0 \end{cases}$$
 $(\alpha, \beta \in \mathbf{R})$

3) Sia
$$A = \begin{pmatrix} 3 & 8 & 2 \\ 0 & \alpha & \alpha \\ 0 & 0 & 3 \end{pmatrix}$$
.

Trovare gli eventuali valori di $\alpha \in \mathbf{R}$ per i quali:

- a) A è diagonalizzabile,
- b) A è invertibile e risulta $9|A^{-1}| \le \frac{1}{9}|A|$.

4) Sia
$$A = \begin{pmatrix} 5 & -2 \\ -2 & 8 \end{pmatrix}$$
 (A è simmetrica).

- a) Diagonalizzare A con una matrice ortogonale U.
- b) Verificare che A è definita positiva e trovare \sqrt{A} .
- c) (Vedi forme quadratiche) Verificare l'uguaglianza $Q((x,y)) = Q_1((x_1,y_1))$ con (x,y) = (1,1).
- **5)** Trovare:
 - a) le equazioni ridotte della retta passante per P(1,2,3), parallela al piano

$$\pi \equiv x - 2y + z + 5 = 0 \text{ e perpendicolare al vettore } \mathbf{v} = (1, -2, 3) ;$$
b) la minima distanza tra le rette $r_1 \equiv \left\{ \begin{array}{l} x = 3z + 5 \\ y = 2z + 3 \end{array} \right., \ r_2 \equiv \left\{ \begin{array}{l} x = 3z - 5 \\ y = 4z + 2 \end{array} \right. ;$

- c) le equazioni delle (eventuali) rette contenute nel piano $\pi_1 \equiv x + y + z 3 = 0$, passanti per Q(1,1,1) e incidenti la retta $t \equiv \begin{cases} x = -2y \\ z = -2u \end{cases}$
- **6)** Trovare
 - a) l'equazione del cilindro che proietta la conica $\mathcal{C} \equiv \left\{ \begin{array}{l} x^2 + 2y^2 4 = 0 \\ z = 2 \end{array} \right.$ parallelamente al vettore $\mathbf{v} = (2, 1, 1),$
 - b) i vertici della conica \mathcal{C} .

N.B. Tutti i passaggi devono essere opportunamente motivati.

Soluzione. 1) a) Risulta

$$N_f = \left\{ (x, y, z) \in \mathbf{R}^3 : \begin{cases} y - 2z = 0 \\ x + y + z = 0 \\ x + 2y - z = 0 \end{cases} \right\}$$
$$x + kz = 0$$

Il sistema è equivalente a

$$\begin{cases} y = 2z \\ x = -3z \\ (k-3)z = 0 \end{cases}.$$

Quindi se $k \neq 3$ si ha $N_f = \{(0,0,0)\}$, mentre se k = 3 risulta $N_f = \{(-3z,2z,z), z \in \mathbf{R}\}$. Perciò

se $k \neq 3$ \emptyset è una base di N_f e dim $N_f = 0$,

se $k = 3 \{(-3, 2, 1)\}$ è una base di N_f e dim $N_f = 1$.

L'insieme $S = \{(0, 1, 1, 1), (1, 1, 2, 0), (-2, 1, -1, k)\}$ genera I_f .

Per il teorema dimensionale

se $k \neq 3$ è dim $I_f = 3$ e S è una base di I_f ,

se k = 3 è dim $I_f = 2$ e $S' = \{(0, 1, 1, 1), (1, 1, 2, 0)\}$ è una base di I_f .

b) Sia k = 3. Si ha

$$\mathbf{w} \in I_f \iff r(B) = r \begin{pmatrix} 0 & 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 2 & 0 \\ 1 & 2 & 3 & \alpha \end{pmatrix} = 2 = \dim I_f.$$

Utilizzando la riduzione a gradini otteniamo

$$B = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 2 & 0 \\ 1 & 2 & 3 & \alpha \end{pmatrix} \sim \begin{pmatrix} 1 & 1 & 2 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 1 \\ 1 & 2 & 3 & \alpha \end{pmatrix} \sim \begin{pmatrix} 1 & 1 & 2 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 1 & \alpha \end{pmatrix} \sim \begin{pmatrix} 1 & 1 & 2 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & \alpha - 1 \end{pmatrix}.$$

Quindi se $\alpha \neq 1$ risulta r(B) = 3 e $\mathbf{w} \notin I_f$, mentre se $\alpha = 1$ è r(B) = 2 e $\mathbf{w} \in I_f$.

2) a) Calcoliamo anzitutto il determinante della matrice incompleta A del sistema (che è una matrice quadrata 3×3):

$$|A| = \begin{vmatrix} 1 & -\alpha & 2 \\ 2 & 3 & -1 \\ 1 & 0 & 1 \end{vmatrix} = 3\alpha - 3.$$

Quindi se $\alpha \neq 1$ il sistema è di Cramer e ha quindi un'unica soluzione, qualunque sia il valore di $\beta.$

Supponiamo allora $\alpha = 1$ e consideriamo la matrice completa del sistema A : B. Risulta

$$A: B = \begin{pmatrix} 1 & -1 & 2 & -2 \\ 2 & 3 & -1 & 1 \\ 1 & 0 & 1 & \beta \end{pmatrix}$$

e calcoliamo il determinante dei minori orlati di ordine tre del minore di ordine due formato dalle prime due righe e dalle prime due colonne, minore che ha determinante non nullo (uguale a 5). Il primo di questi minori è proprio A che ha determinante, come sappiamo, nullo, mentre il secondo è

$$\left(\begin{array}{cccc}
1 & -1 & -2 \\
2 & 3 & 1 \\
1 & 0 & \beta
\end{array}\right)$$

che ha determinante $5\beta + 5$. Quindi se $\beta \neq -1$ si ha $r(A:B) = 3 \neq 2 = r(A)$ e quindi per il teorema di Rouchè-Capelli il sistema non ha soluzioni.

Se invece $\beta = -1$ si ha r(A:B) = r(A) = 2 e, sempre per il teorema di Rouchè-Capelli il sistema ha $\infty^{3-2} = \infty^1$ soluzioni.

b) Il sistema è omogeneo e la sua matrice incompleta \overline{A} (l'unica che è necessario considerare) coincide con la matrice completa del sistema a). Quindi:

se
$$\alpha \neq 1$$
 o $\beta \neq -1$ è $r(\overline{A}) = 3$ e il sistema ha $\infty^{4-3} = \infty^1$ soluzioni, se $\alpha = 1$ e $\beta = -1$ è $r(\overline{A}) = 2$ e il sistema ha $\infty^{4-2} = \infty^2$ soluzioni.

3) a) Calcoliamo il polinomio caratteristico di A:

$$\Delta_A(\lambda) = \begin{vmatrix} \lambda - 3 & -8 & -2 \\ 0 & \lambda - \alpha & -\alpha \\ 0 & 0 & \lambda - 3 \end{vmatrix} = (\lambda - \alpha)(\lambda - 3)^2$$

e quindi gli autovalori di A sono α , 3.

Se $\alpha=3$ l'unico autovalore è $\lambda=3$ con molteplicità algebrica 3. Dobbiamo trovare la sua molteplicità geometrica. Questa è data da

$$3 - r \begin{pmatrix} 0 & -8 & -2 \\ 0 & 0 & -3 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} = 3 - 2 = 1 .$$

Quindi m.g. di $3=1\neq$ m.a. di 3=3 e A non è diagonalizzabile.

Se $\alpha \neq 3$ m.a. di $\alpha = 1 =$ m.g. di α .

m.a. di 3 = 2. Quanto vale la m.g. di 3?

m.g. di
$$3 = 3 - r \begin{pmatrix} 0 & -8 & -2 \\ 0 & 3 - \alpha & -\alpha \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$
.

Poichè

$$\begin{vmatrix} -8 & -2 \\ 3 - \alpha & -\alpha \end{vmatrix} = 6\alpha + 6$$

possiamo dire che se $\alpha \neq -1$ allora m.g. di $3=3-2=1 \neq$ m.a. di 3 e quindi A non è diagonalizzabile.

Se invece $\alpha = -1$ allora m.g. di 3 = 3 - 1 = 2 = m.a. di 3 e quindi A è diagonalizzabile.

b) $|A| = 9\alpha$ e quindi A è invertibile solo se $\alpha \neq 0$, inoltre $|A^{-1}| = 1/9\alpha$. Perciò

$$9|A^{-1}| \le \frac{1}{9}|A| \iff \frac{1}{\alpha} \le \alpha \iff -1 \le \alpha < 0 \text{ oppure } \alpha \ge 1.$$

4) a) Calcoliamo il polinomio caratteristico di A:

$$\Delta_A(\lambda) = \begin{vmatrix} \lambda - 5 & 2 \\ 2 & \lambda - 8 \end{vmatrix} = (\lambda - 9)(\lambda - 4)$$

e quindi gli autovalori di A sono 9, 4.

Determiniamo i relativi autospazi:

$$V_9 = \left\{ (x,y) \in \mathbf{R}^2 : \left\{ \begin{array}{c} 4x + 2y = 0 \\ 2x + y = 0 \end{array} \right\} = \left\{ (x, -2x) : x \in \mathbf{R} \right\} \right.$$

e una sua base ortonormale è data da $\{(1/\sqrt{5}, -2/\sqrt{5})\}.$

$$V_4 = \left\{ (x,y) \in \mathbf{R}^2 : \left\{ \begin{array}{c} -x + 2y = 0 \\ 2x - 4y = 0 \end{array} \right\} = \left\{ (2y,y) : y \in \mathbf{R} \right\}$$

e una sua base ortonormale è data da $\{(2/\sqrt{5},1/\sqrt{5})\}.$

Quindi $\{(1/\sqrt{5}, -2/\sqrt{5}), (2/\sqrt{5}, 1/\sqrt{5})\}$ è una base ortonormale di \mathbf{R}^2 formata da autovettori di A e la matrice

$$U = \begin{pmatrix} 1/\sqrt{5} & 2/\sqrt{5} \\ -2/\sqrt{5} & 1/\sqrt{5} \end{pmatrix}$$

è ortogonale e diagonalizza A. Risulta

$$U_{-1}AU = \lambda = \left(\begin{array}{cc} 9 & 0\\ 0 & 4 \end{array}\right) .$$

b) A è definita positiva perchè tutti i suoi autovalori sono positivi. Risulta poi $U_{-1}\sqrt{A}U=\sqrt{\lambda}$ e quindi

$$\sqrt{A} = U\sqrt{\lambda}U_{-1} = \frac{1}{5} \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ -2 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 3 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & -2 \\ 2 & 1 \end{pmatrix}$$

da cui

$$\sqrt{A} = \frac{1}{5} \left(\begin{array}{cc} 11 & -2 \\ -2 & 14 \end{array} \right) .$$

c) Risulta

$$(x_1, y_1) = (1, 1)U = (-1/\sqrt{5}, 3/\sqrt{5})$$

e quindi

$$Q((x,y)) = 5x^2 - 4xy + 8y^2 \rightarrow Q((1,1)) = 9$$

mentre

$$Q_1((x_1, y_1)) = 9x_1^2 + 4y_1^2 \to Q_1((-1/\sqrt{5}, 3/\sqrt{5})) = 9$$
.

5) a) La generica retta per P ha equazione

$$t \equiv \frac{x-1}{\ell} = \frac{y-2}{m} = \frac{z-3}{n} \ .$$

La condizione di parallelismo con π ($a\ell + bm + cn = 0$) porta all'equazione $\ell - 2m + n = 0$, mentre la condizione di perpendicolarità con \mathbf{v} porta all'equazione $\ell - 2m + 3n = 0$. Il sistema delle due equazioni fornisce $\ell = 2m$ e n = 0 e quindi

$$t \equiv \left\{ \begin{array}{l} x = 2y - 3 \\ z = 3 \end{array} \right.$$

b) I parametri direttori di r_1 e r_2 sono rispettivamente 3, 2, 1 e 3, 4, 1 e, non essendo proporzionali, possiamo dire che r_1 e r_2 non sono parallele.

Determiniamo adesso il piano π contenente r_1 e parallelo a r_2 . Preso un generico punto P di r_2 sarà $d(r_1, r_2) = d(P, \pi)$.

Il fascio di piani di asse r_1 ha equazione

$$\pi \equiv x - 3z - 5 + \lambda(y - 2z - 3) = 0$$
 ossia $\pi \equiv x + \lambda y + (-3 - 2\lambda)z - 5 - 3\lambda = 0$.

Risulta $\pi \parallel r_2 \iff 3+4\lambda-3-2\lambda=0 \iff \lambda=0$ e quindi $\pi\equiv x-3z-5=0$. Come punto di r_2 prendiamo P(-5,2,0). Risulta allora

$$d(r_1, r_2) = d(P, \pi) = \frac{|-5-5|}{\sqrt{10}} = \frac{10}{\sqrt{10}} = \sqrt{10}$$
.

c) La retta richiesta è quella passante per Q (che appartiene a π_1) e per il punto \overline{Q} di intersezione di t e π_1 . Come si vede facilmente è $\overline{Q}(2,-1,2)$ e quindi la retta richiesta ha equazione

$$\begin{cases} x = z \\ y = -2z + 3 \end{cases}.$$

6) a) La generica retta t parallela al vettore \mathbf{v} ha equazione

$$\begin{cases} x = 2z + h \\ y = z + k \end{cases}.$$

Il punto Q di intersezione di t col piano z=2 è allora Q(4+h,2+k,2) e appartiene al cilindro $\iff (4+h)^2+2(2+k)^2-4=0$ e sviluppando $h^2+2k^2+8h+8k+20=0$ (*).

Ricavando h e k dall'equazione di t otteniamo h=x-2z e k=y-z che sostituite in (*) danno

$$(x-2z)^2 + 2(y-z)^2 + 8(x-2z) + 8(y-z) + 20 = 0$$

che è l'equazione del cilindro cercato.

b) La conica \mathcal{C} è, nel piano z=2, un'ellisse, la cui forma canonica è

$$C \equiv \begin{cases} \frac{x^2}{2^2} + \frac{y^2}{(\sqrt{2})^2} = 1\\ z = 2 \end{cases}$$

e quindi i vertici di \mathcal{C} sono:

$$V_1(2,0,2)$$
, $V_2(-2,0,2)$, $V_3(0,\sqrt{2},2)$, $V_4(0,-\sqrt{2},2)$.